Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua ad uso Domestico da 1 sorgente sita in Comune di Valle S. Nicolao, assentita in solido a 8 coutenti diversi con D.D. n° 1.091 del 20.08.2019. PRATICA PROVINCIALE: VALLE S. NICOLAO11.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.091 del 20.08.2019

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rifiuti, V.I.A, Energia, Qualita' dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionari in solido i Sigg.ri CERRONE Marica Elena, CONTI Pierangelo, MERLO Vittorio, PRANDINA Rina, ZAMPESE Stefano, BONINO Michele, PIOMBO Andrea, MAGLIOLI Aurelia, specificati in premessa.

Di approvare, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Regionale 10/R/2003, il disciplinare di concessione sottoscritto il 18.11.2013 dai Sigg.ri CERRONE Marica Elena, CONTI Pierangelo, MERLO Vittorio, PRANDINA Rina, ZAMPESE Stefano, BONINO Michele, PIOMBO Andrea, MAGLIOLI Aurelia, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella e di assentire la concessione per poter derivare 0,3 l/s massimi e medi, pari ad un volume massimo annuo di 9.461 metri cubi d'acqua, da una sorgente facente parte del Corpo idrico GWB-CRN CRI cristallino indifferenziato nord in Comune di VALLE SAN NICOLAO, ad uso Domestico; corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità: Torrente Quargnasca – codice corpo idrico 06SS2T841PI.

La concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sopra indicato.

Di dare atto che la durata della concessione è di anni 30, come indicato all'art. 9 del disciplinare a partire dalla data del presente provvedimento, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento 10/R/2003 e s.m.i. (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr.ssa Anna Garavoglia

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.009 di Rep. del 18 novembre 2013

ART. 8 – CONDIZIONI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere a mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

E' tenuto inoltre a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di sospendere il prelievo d'acqua dalle falde profonde in oggetto, così come potrà dichiarare la revoca parziale della relativa concessione, nel caso in cui, a

causa di carenza d'acqua nei pozzi idropotabili della zona, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", ne faccia espressa richiesta.

La concessione è altresì accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali

(omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato